

## Adunanza del 19 settembre 1916

Presiede il Vice Presidente Magaldi. Sono presenti: i Componenti, Consiglieri Terardo e Beneduce e Direttore Generale Cecchi, ed il Consigliere Palmieri quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

### 1. Assicurazione collettiva: Unione Industriale fiammiferi.

Udita la relazione del Consigliere Beneduce, il Comitato approva - salva la ratifica del Consiglio di Amministrazione - il seguente progetto di assicurazione collettiva per gli appartenenti alla Unione Industriale fiammiferi, di Milano:

Contratante: l'Unione Industriale fiammiferi

Proposte finora presentate: 8

Forma assicurativa: Mista a premio annuo

Durata: massima 20 anni, minima 15

Età: massima 52 anni, minima 34

Capitale assicurato: massimo £ 35.000; minimo £ 10.000

Ammontare dei capitali da assicurare: £ 155.000

Ammontare dei premi annui: £ 8.408,15

Condizioni proposte dall'Ufficio Attuariale, in

relazioni alle richieste della Società:

1. Sconto dell'1% del premio di tariffa.
2. Copertura del rischio di invalidità, gratuita per gli impiegati di Amministrazioni che non hanno contatto, anche occasionale, con materie infiammabili e con macchine, e col sovrappremio del 2% sul premio per gli impiegati che hanno o possono avere - per le mansioni di lavoro o di sorveglianza loro affidate - contatto con materie infiammabili.

Per gli assicurati avuti contratti con scadenza oltre il 60° anno di età, ed ai quali sarà concesso gratuitamente il rischio di invalidità, questo dovrà essere limitato al 60° anno.

3. Che venga applicato il sovrappremio professionale del 2% del capitale assicurato agli impiegati che per le loro mansioni di lavoro o di sorveglianza sono occasionalmente esposti ai pericoli dovuti a contatto di macchine o di materie infiammabili, e del 3% per quelli che lo sono ordinariamente.

4. Che sia concessa la rinuncia al



costo polizza.

5. Che le facilitazioni suaccennate si intendano estese anche alle proposte di assicurazioni che verranno presentate in seguito.

L'Ufficio Attuariale informa che il pro-  
duttore incaricato delle trattative non in-  
tende sottostare alla riduzione della provvi-  
sione in misura dell'85%, ed il Comita-  
to è d'avviso che possa essere accordata la  
provvigione normale intera.

2. Domanda di aspettativa della si-  
gnorina Angeletti.

Ricordate le precedenti deliberazioni  
con le quali fu dapprima accordato alla  
signorina Anna Maria Angeletti un conge-  
do straordinario di mesi due con effetto dal  
1° maggio scorso, e poi l'aspettativa per due  
mesi, avendo essa il 6 giugno perduto il pa-  
dre;

Atteso che la predetta signorina, con  
lettera del 27 agosto, ha fatto domanda di al-  
tri quattro mesi di aspettativa adducendo

che, in seguito alla morte del padre, essendosi, per gravi ragioni di famiglia, assentato da Roma a periodi saltuarii;

Di proposta del Direttore Generale,  
Considerate le difficili condizioni in cui si trovano attualmente gli Uffici dell'Istituto per effetto delle numerose chiamate di impiegati sotto le armi,

Il Comitato delibera di concedere alla signorina Angelitta l'aspettativa per il solo mese di settembre corrente, con l'avvertenza che ove essa non riprendesse servizio col primo ottobre, dovrebbe essere dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Dopo di ciò il Comitato attende a trattative per conferimento di Agenzie Generali (vedi verbale a parte)

Il Presidente del Consiglio

*Amey*

Il Direttore Generale

*Amey*

Il Consigliere Segretario, capensore

*Amey*



uale di £1.200.000 per il biennio 1917-1918;  
e di prendere atto delle misure di provvi-  
sioni di acquisto 50% e d'incasso 2%.

E' quindi introdotto il Sig.<sup>o</sup> Bruaccor-  
si, titolare dell' Agenzia Generale di Avelli-  
no, il quale dichiara che non gli sembra  
possibile possano prendersi impegni di  
produzione dato il momento che si attra-  
verso, e chiede anche qualche concorso da  
parte dell' Istituto per poter sostenere le  
spese di amministrazione e produzione.

In ogni modo fue tenendo pre-  
senti le dichiarazioni del Presidente in  
ordine allo stato di guerra del nostro  
paese e sue conseguenze, ed alla con-  
siderazione nella quale saranno tenu-  
te le Agenzie Generali che non po-  
ranno assolvere gli obblighi di produ-  
zione assunti; dichiara che non po-  
rebbe impegnarsi per una cifra di pro-  
duzione superiore a £ 800.000 annue  
per il primo biennio 1917-1918 tutto  
al piu di £ 1.000.000 per il 1918, di con-  
tro pero ad un rappel per la produ-  
zione eccedente la meta di quella fis-



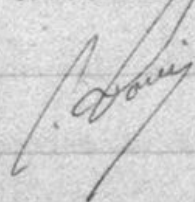
saba come minimo per ciascun anno.

Ritiratosi il Sig.<sup>o</sup> Bonaccorsi si decise di invitare il sig.<sup>o</sup> Morcaldi a concorrere anche per l'Agenzia di Avellino, visto che quelle di Salerno e Caserta per le quali concorse furono aggiudicate ad altri, ed aveva dichiarato di voler concorrere per qualche altra Agenzia Generale del Meridionale.

Il Comitato infine ripreso in esame le varie offerte avute per l'Agenzia Generale di Salerno, dà incarico al Segretario di invitare il Sig.<sup>o</sup> Barone perché concetti in iscritto la sua offerta per portarla all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente  
V. Mayal

Il Direttore Generale



Il F. Segretario

